



Chiesa di Gorgonzola
COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AUTO

NOTIZIARIO



della «Comunità Pastorale Madonna dell'Auto» • Gorgonzola • www.chiesadigorgonzola.it

Corpus Domini

14 giugno 2020

IL SACERDOTE UOMO DI COMUNIONE

Dal tempo della venuta di Gesù, la storia della vocazione è storia della sequela. Noi seguiamo la nostra vocazione in quanto ci mettiamo al seguito di Gesù. Come dice il teologo Klaus Hemmerle, seguirlo significa lasciarsi cadere nelle Sue braccia, lasciarsi portare da Lui, confidare in Lui, non tralasciare nessuna occasione per stare con Lui e rimanere presso di Lui. È scorgere in ogni cosa la presenza di Dio, farsi toccare e muovere da Lui, farsi possedere e riempire dal Dio presente, dal Dio nel mondo, dal Dio nella Chiesa, nella comunità.

Tutte le vocazioni sono chiamate ad essere vite piene di senso. E tutte le vocazioni si realizzano nell'amore. Tutte le vocazioni devono essere animate da un profondo amore verso Dio e verso i fratelli.

Non è – tale dinamica d'amore – “appannaggio” esclusivo dei preti.

In ogni vocazione, c'è una tensione verso la radicalità dell'amore e verso la radicalità evangelica: basti pensare alla fedeltà nella vita di coppia.

Detto questo, tutte le vocazioni sono uguali? No. Ogni vocazione concretizza, in una modalità sua propria, questa universale chiamata all'amore. Ognuno deve trovare il suo posto nella chiesa e la sua personale chiamata (non perché una è migliore dell'altra, ma perché ognuno ha una vocazione sua propria).

Oggi, con l'anniversario di Messa di don Peppino, di don Carlo e di don Andrea, ci soffermiamo sul modo concreto in cui la vocazione all'amore per Dio e per i fratelli si “compie” - in termini particolari - nella vita del prete.

Come il prete concretizza, nella sua vita, la sua risposta all'amore di Dio?

La vocazione del sacerdote gli chiede di “edificare la Chiesa”, di essere vicino alla comunità, di vivere con gli uomini, capirli e partecipare

profondamente alla loro vita. Questa carità pastorale nell'esercizio del ministero, rappresenta veramente l'amore di Cristo soltanto se il sacerdote, pur essendo vicino agli uomini con modestia e semplicità, porta in sé tutta la grandezza e l'altezza del suo mandato e del carattere sacramentale del suo ministero.

Solo così egli è segno efficace e presenza del Cristo stesso.

Il sacerdote è tale soltanto se abita nell'intimo di Cristo, unito totalmente alla sua vita e al suo amore; e se, per questa sua unione con Cristo, anch'egli diventa lo spogliato di sé, il povero, il casto. Quando il sacerdote dice “io”, deve immedesimarsi con l'io di Cristo, perché Cristo stesso vuol dire “io” in lui.

Inoltre oggi, come forse mai prima, la credibilità del ministero sacerdotale dipende da come il singolo sacerdote riesce ad essere uomo di comunione: col Vescovo, col presbiterio, con tutta la comunità per la quale è a servizio. Per questo possiamo dire che la spiritualità e la forma di vita del sacerdote sono quelle dell'unità.

Oggi c'è bisogno di sacerdoti che, attraverso la loro vita di unità, testimonino la presenza viva di Cristo in mezzo al mondo, lo generino attraverso il loro amore nell'esercizio del ministero.

C'è un “punto” in cui la forma di vita di Dio, lo stile di vita del sacerdote e lo stile di vita della Chiesa, diventano visibili come in un segno, in un modello? La risposta è: Maria.

Lei ha tenuto insieme gli apostoli nel cenacolo e insegna la superiorità dell'essere sull'azione, della fedeltà alla chiamata sulle proprie iniziative, dell'amore sul fare. Insegna che ogni agire pastorale ha il suo valore se è amore.

Ella è là dove il sacerdote ha il suo posto: presso la croce di suo Figlio, in cui l'amore si abbandona e si consegna a noi, per divenire, per noi uomini, stile e contenuto di vita: salvezza.

Summerlife

Un nuovo DPCM del governo allarga un po' le maglie per l'estate dei ragazzi. E forse un altro è in arrivo, per dare la possibilità di vivere con più gioia questa estate insieme. Oggi siamo più fiduciosi di una settimana fa, ma... occorre preiscriversi subito!

Come abbiamo spiegato settimana scorsa, la proposta per l'estate ragazzi è diversa rispetto agli altri anni, in quanto la legge per i centri estivi ci impedisce, di fatto, di organizzare e realizzare l'Oratorio feriale estivo come gli altri anni.

Però stiamo programmando comunque dei momenti belli, significativi ed importanti: al mattino con le elementari e al pomeriggio con preado e adolescenti.

Adesso è il momento di iscriversi!!!

Grazie ai contributi promessi dal Comune potremo abbassare i costi di iscrizione: appena avremo concluso le preiscrizioni potremo dare notizie più dettagliate in merito...

MAGGIORENNI

Stanno giungendo le disponibilità degli adulti che seguiranno ogni giorno un gruppetto di 7 bambini nei giochi e nelle attività, e dei volontari per tutte le opere di supporto e di sanificazione. Grazie di cuore a tutti!

ELEMENTARI

Tutti i ragazzi e le ragazze di 4^a e 5^a elementare che vogliono partecipare a questa nuova e inedita esperienza, devono fare la **preiscrizione** sulla piattaforma Sansone (chi non sa come fare chiedi a don Andrea) **entro lunedì 15 giugno** (è gratuita!).

Qualora dovessero restare dei posti liberi potremmo aprire anche ad altre classi (ma sempre a gruppi omogenei di 7 bambini): fateci sapere se siete interessati.

PREADO

I ragazzi delle medie che vogliono usufruire dell'esperienza del doposcuola, si mettano in contatto col professor Mangiarotti.

GRUPPO ADOLESCENTI

Tutti gli adolescenti contattino don Andrea, Angelo e i loro educatori per iniziare a progettare insieme una proposta solo per loro. Ci saranno cose bellissime da vivere insieme!

MESSA INSIEME DEI VARI GRUPPI

Proponiamo nelle prossime domeniche, come conclusione del cammino catechistico di quest'anno, alcune Messe riservate ai vari gruppi degli oratori.

Domenica 14 ore 16.00 **4^a elementare** in San Protaso e Gervaso

Domenica 21 ore 11.45 **5^a elementare** in sala Argentina
Ore 18.15 **medie, adolescenti, 18enni e giovani** in Sala Argentina

Domenica 28 ore 11.45 **3^a elementare** in sala Argentina
Ore 18.15 **medie, adolescenti, 18enni e giovani** in Sala Argentina

RIPRENDE IL CAMMINO DEL BICENTENARIO

Inizia sabato 20 il cammino per celebrare il bicentenario di consacrazione della Chiesa dei santi Protaso e Gervaso.

I primi casi conclamati di Coronavirus ci hanno impedito di inaugurare i festeggiamenti per il bicentenario di consacrazione della nostra chiesa.

Così ci siamo ritrovati a giugno dell'anno del bicentenario senza aver potuto cominciare le manifestazioni.

Fin tanto che le condizioni dell'epidemia sono state drammatiche non ce la siamo sentita di pensare al bicentenario, per rispetto delle vittime che ci sono state nella nostra città e delle tante persone coinvolte.

Alla luce però del rallentamento dei contagi e della possibilità di organizzare, in sicurezza, qualche evento all'aperto, ci siamo attivati tempestivamente per recuperare il tempo perduto e cercare di tornare alla "normalità" pianificando alcune manifestazioni sul sagrato della nostra chiesa.

Cominceremo sabato 20 giugno, nel fine settimana in cui festeggeremo i nostri patroni - i santi Protaso e Gervaso - con la prima di una serie di visite guidate al complesso monumentale della Chiesa Prepositurale alle 15:30 (a cura di Marco Cavenago, prenotazione obbligatoria al numero: 3388346411, massimo 10 persone; le visite guidate si terranno anche nei successivi sabati fino all'11 luglio).

Sabato 20 giugno alle ore 21.00 inaugureremo la mostra "Parabola di una Comunità" sui duecento anni della chiesa con il concerto "Jubilet tota civitas". Protagonista del concerto sarà la Cappella Musicale di Gorgonzola, guidata da Matteo Marni, che proporrà pagine dal repertorio sacro e profano del secoli XVII e XVIII in onore dei nostri patroni; in apertura del concerto ci sarà l'omaggio alle vittime causate dal Coronavirus con l'esecuzione del Pie Jesu dal Requiem di Gabriel Fauré, e il rendimento di grazie per il miglioramento delle condizioni generali con il Preludio dal Te Deum di Marc-Antoine Charpentier.

Ma abbiamo in cuore di proporre tante altre manifestazioni, spettacoli e concerti per animare l'estate di Gorgonzola, in collaborazione col Comune, con la Pro Loco, con Fieri della Fiera, con l'orchestra Crescendo, col gruppo filatelico, eccetera.

Sabato 27 giugno proporremo **In nome della Madre**, drammatizzazione di un testo di Erri De Luca, **sabato 4 luglio** il concerto "Fiabe e Fantasie" con Angelo Musitano, Alissa, Marco e Alessandro Giubileo, **sabato 11 luglio** il concerto dell'Orchestra di Flauti Aulos di Cassano d'Adda diretta da Stefania Garlati e **sabato 18 luglio** un concerto dell'ensemble strumentale della Cappella Musicale di Gorgonzola.

Gli eventi si svolgeranno sul sagrato della Chiesa Prepositurale dove è possibile rispettare tutte le norme di sicurezza, in caso di maltempo si terranno all'interno della chiesa dei SS. Protaso e Gervaso.

Questa prima serie di iniziative estive vuole non solo riportare l'attenzione sul nostro bicentenario ma anche essere un segnale di ripresa delle attività culturali, un incontro con la bellezza in questo momento in cui ne abbiamo tanto bisogno.

SS. PROTASO E GERVASO
GORGONZOLA

BICENTENARIO DI CONSACRAZIONE DELLA CHIESA

200

*"E pose la sua tenda
in mezzo a noi"*

sabato 20 giugno

ore 15.30

Visita guidata alla Chiesa

a cura di Marco Cavenago

Prenotazione obbligatoria al numero 338 8346411
(Massimo 10 persone)

ore 21.00 - Sagrato della Chiesa

Jubilet tota civitas

Concerto della Cappella Musicale di Gorgonzola
per la festa dei SS. Protaso e Gervaso

Inaugurazione della mostra

"Parabola di una Comunità"

a cura di Anna Meroni e Francesca Cavenago



COMUNITÀ PASTORALE
"MADONNA DELL'AIUTO"
DI GORGONZOLA
www.chiesadigorgonzola.it



APPUNTAMENTI

ANNIVERSARI SACERDOTALI

DOMENICA 14 GIUGNO

festeggiamo gli anniversari di sacerdozio di **don Peppino** (50 anni), **don Carlo** (30 anni), **don Andrea** (10 anni).



Per l'occasione sarà **gratuitamente disponibile il FASCICOLO: "Pastori con l'odore delle pecore"** con auguri, testimonianze, notizie e curiosità sui tre sacerdoti festeggiati.

EVENTI PER IL BICENTENARIO DI SAN PROTASO E GERVASO

Riprendono, nel rispetto delle norme vigenti, le celebrazioni per il bicentenario.

Sabato 20 giugno alle 21.00 sul sagrato **concerto** della Cappella musicale di Gorgonzola e **apertura della mostra sui 200 anni della Chiesa: "Parabola di una Comunità"** realizzata grazie al grande lavoro di Anna Meroni, Rosella Pirola e Francesca Cavenago.

VISITE GUIDATE ALLA CHIESA

Da Sabato 20 iniziano le visite guidate alla Chiesa alle ore 15.30. Occorre prenotarsi al numero: 3388346411 (Marco Cavenago) fino a un massimo di 10 persone

CORPUS DOMINI



Domenica 14 giugno alle ore 21.00 sul sagrato della Chiesa di san Carlo, adorazione con benedizione Eucaristica presieduta dal futuro sacerdote **don Alessandro Fornasieri.**

UNA MESSA PER TUTTI I DEFUNTI



DOMENICA 21 GIUGNO alle 17.00, celebreremo la Messa **nei due cimiteri** a suffragio di tutti i

defunti per i quali, in questi due mesi, non è stato celebrato il funerale.

AVVISI

NUOVI ORARI E LUOGHI DELLE MESSE del 21 giugno

San Protaso e Gervaso:

Sabato ore 18.00

Domenica: 8.30; 10.00; 11.30; 18.00

San Carlo

Sabato ore 18.00

Domenica: 8.30; 10.30; 11.30; 18.00

Sala Argentia:

Sabato ore 18.15

Domenica ore 10.15; 11.45 (solo per la 5^a elem); 18.15 (solo per preado, ado, 18enni e giovani).

Cimitero vecchio

Domenica ore 17.00

Cimitero nuovo

Domenica ore 17.00

Anche domenica 28 giugno le Messe delle 11.30 e 18.15 in Sala Argentia saranno solo per le varie classi di catechismo.

Da luglio inizierà l'orario estivo delle Messe.

MESSE FERIALI

7.00; 9.00; 18.30 a **San Protaso**

8.30 a **San Carlo**

Summerlife

Occorre fare una prescrizione gratuita sulla piattaforma "Sansone" entro il 15 giugno.

Se non sapete come fare contattate don Andrea.

RAGAZZI/E: ISCRIVETEVI!

FIACCOLATA DEL BICENTENARIO

Sabato 3 ottobre faremo la fiaccolata in bicicletta da Bobbio a Gorgonzola passando per Codogno.

Gli adolescenti che vogliono partecipare e gli adulti disponibili per collaborare, diano il nome in segreteria.

All'arrivo della fiaccolata, Messa per la festa della Madonna del Rosario presieduta da don Ambrogio Villa che festeggia così i suoi 50 anni di Messa